

Intervento della Delegazione italiana
in occasione dello Human Dimension Implementation Meeting
(HDIM) dell'OSCE

Gentili Colleghi,
Signore e Signori,

colgo l'occasione di questa sessione per offrire una breve panoramica delle iniziative del Governo italiano nel campo della dimensione umana.

Il Governo italiano è fermamente convinto che tolleranza e non discriminazione implicino la prevenzione, la lotta e l'eliminazione di tutte le forme di violenza.

L'Italia ha una legislazione particolarmente avanzata in materia di violenza di genere. In particolare, :

- Le “*Disposizioni concernenti la prevenzione e il divieto delle pratiche di mutilazione genitale femminile*”.
- Le “*Misure contro la violenza nelle relazioni familiari*”, con le quali è stato introdotto il **delitto di “atti persecutori” (c.d. *stalking*)** e l'istituto dell'**ammonimento**, ossia un provvedimento amministrativo di competenza del Questore - Autorità provinciale di pubblica sicurezza, con il quale si pone il divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa. Dopo oltre 3 anni di applicazione, l'ammonimento è risultato uno strumento efficace per prevenire che i comportamenti persecutori siano portati ad ulteriori conseguenze. Infatti solo il 20% degli ammoniti è stato successivamente denunciato o arrestato per atti persecutori.
- Le **Disposizioni** sul **femminicidio**, adottate in attuazione della Convenzione di Istanbul, recentemente ratificata dall'Italia.

Il Governo italiano ha, inoltre, istituito una **task force interministeriale** sulla violenza contro le donne, per elaborare un nuovo

Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere che contenga azioni in ambito sociale, educativo, formativo ed informativo.

*Un approccio globale, infatti, permette di **identificare i fattori di rischio** sulla base dei quali individuare strategie di intervento per la tutela della vittima.*

Con la stessa metodologia multidisciplinare è stato adottato il **“Protocollo di intesa tra il Ministro dell’Interno e il Ministro per le Pari Opportunità per la prevenzione e il contrasto alla violenza sessuale e di genere”**, che ha attivato un numero telefonico di pubblica utilità (1522), strumento operativo di supporto alla Rete Nazionale Antiviolenza.

La prevenzione e la lotta contro ogni forma di violenza comprende, ovviamente, la **protezione dei minori** dall’abuso e dallo sfruttamento sessuale. Anche in questo contesto il Governo italiano ha scelto di adottare un modello di intervento “a rete”, in particolare attraverso l’Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile. *Si tratta di un organismo a composizione interistituzionale che prevede la collaborazione anche delle organizzazioni della società civile. E’ dedicato allo studio e al monitoraggio del fenomeno ed alla realizzazione di una banca dati, che sarà utilizzabile a breve.*

La lotta ad ogni forma di violenza e discriminazione nei confronti delle persone **LGBT** richiede un intervento forte sul piano culturale per scardinare gli stereotipi e i pregiudizi che sono alla base degli atti e dei comportamenti omofobici e transfobici. In questo ambito l’Italia ha adottato la Strategia nazionale LGBT (2013 -2015), condivisa con le ONG di settore, le istituzioni a livello centrale, regionale e locale e le parti sociali, prevedendo azioni integrate e multidisciplinari per il contrasto delle discriminazioni in quattro ambiti strategici di intervento: educazione e istruzione, lavoro, sicurezza e carceri, media e comunicazione.

In conclusione, l’esperienza italiana *evidenzia l’utilità’ di un modello di approccio integrato e coordinato tra le diverse istituzioni competenti e le associazioni di settore.*

Questa sinergia favorisce l'adozione di procedure condivise, che sono la risultanza di diverse competenze e professionalità, ed ha portato alla definizione di una rete di accoglienza diffusa a livello locale e fondata, appunto, sulla cooperazione tra enti pubblici e associazioni private.

Questo è una schema efficace che vorremmo segnalare per la prevenzione e il contrasto di ogni forma di violenza.

Grazie.